



Ufficio Diocesano di Pastorale Giovanile di Udine
Via Treppo, 1 – 33100 Udine
Tel. 0432.414522
giovani@pgudine.it
www.pgudine.it

30 novembre 2014, prima domenica d'Avvento

Abbiamo visto una grande luce: moltiplica la nostra gioia!

Incontro dei ragazzi con l'Arcivescovo Andrea Bruno

1. Saluto iniziale

A cura di don Maurizio Michelutti, direttore dell'Ufficio di Pastorale Giovanile.

2. Canto iniziale: Dall'Aurora al Tramonto

Dall'aurora io cerco te
fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta

Non mi fermerò un solo istante
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio
il mio riparo
mi proteggerai
all'ombra delle tue ali.

Non mi fermerò un solo istante
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio
unico bene
nulla mai potrà
la notte contro di me.



3. Saluto e introduzione

Arcivescovo: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

A: La pace sia con voi.
E con il tuo spirito.

L'Arcivescovo rivolge un saluto ai ragazzi presenti in cattedrale

4. Accensione della Prima Candela d'Avvento e Presentazione Gruppi

L'Arcivescovo dalla cattedra si porta alla corona d'Avvento insieme al diacono per accendere la prima candela; successivamente, salendo in presbiterio, ciascun gruppo si presenta, accendendo una candela dalla corona, poi da appoggiare sull'altare. Gli strumentisti accompagnano con una musica di sottofondo

5. Invocazione allo Spirito Santo

La celebrazione prende avvio con un'invocazione che aiuta ad entrare nel clima dell'Avvento. Ci alterniamo in 2 cori (navata destra e navata sinistra).

Coro 1.

Vieni, Santo Spirito,
e porta dal Padre un raggio di luce.
Vieni, padre di chi si sente povero,
vieni grande dono di Dio;
vieni splendore di ogni cuore.

Coro 2.

Tu sei il vero consolatore,
ospite dolce di ogni uomo,
gioia e serenità senza fine.

Coro 1.

Nella fatica sei riposo
nell'arsura il riparo,
nei giorni di pianto il conforto.

Coro 2.

Tu che sei la luce della felicità
e della vita di Dio,
conquista il cuore di noi
che siamo tuoi fedeli.

Coro 1.

Senza la tua presenza l'uomo è un nulla
e tutta la sua vita è peccato.

Coro 2.

Lavaci quando siamo sporchi,
bagnaci quando siamo aridi,
sanaci quando siamo feriti.

Coro 1.

Piega alla tua volontà la nostra vita ribelle;
riscalda il nostro cuore gelido;
riportaci sulla Tua via quando sbagliamo.

Coro 2.

Dona a coloro che in te pongono
tutta la loro fiducia,
i tuoi santi doni.

Coro 1.

Dona vita piena,
dona morte santa,
dona gioia eterna.

Amen.

6. Orazione

A: Preghiamo.

O Dio, nostro Padre, risveglia in noi la volontà di andare incontro al tuo Figlio Gesù che viene, mantenendo sempre accesa la lampada della fede, della speranza e dell'amore, perché egli ci chiami accanto a sé nella sua gloria nel regno dei cieli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

7. Accoglienza del Lezionario

Il diacono, accompagnato da un gruppo di ragazzi con lampade, porta il libro della Parola di Dio all'ambone mentre tutti cantano:

Canto di accoglienza della Parola

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra,
Così ogni mia parola non ritornerà a me senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata,
ogni mia parola, ogni mia parola.

8. Parola di Dio

Dal libro del profeta Isaia (9,1-6)

Il popolo che camminava nelle tenebre
ha visto una grande luce;
su coloro che abitavano in terra tenebrosa
una luce rifulse.
Hai moltiplicato la gioia,
hai aumentato la letizia.
Gioiscono davanti a te
come si gioisce quando si miete
e come si esulta quando si divide la preda.
Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva,
la sbarra sulle sue spalle,
e il bastone del suo aguzzino,
come nel giorno di Madian.
Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando
e ogni mantello intriso di sangue
saranno bruciati, dati in pasto al fuoco.
Perché un bambino è nato per noi,
ci è stato dato un figlio.
Sulle sue spalle è il potere
e il suo nome sarà:
Consigliere mirabile, Dio potente,
Padre per sempre, Principe della pace.
Grande sarà il suo potere
e la pace non avrà fine
sul trono di Davide e sul suo regno,
che egli viene a consolidare e rafforzare
con il diritto e la giustizia, ora e per sempre.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

9. Omelia dell'Arcivescovo

Il momento dell'omelia prevede due parti: nella prima una spiegazione del brano evangelico da parte dell'Arcivescovo; nella seconda parte l'Arcivescovo risponde a 3 domande proposte dai ragazzi:

1. Alcune volte ho sentito dire che "più sei buono più ti fregano": secondo te, cosa ci guadagna una persona ad essere generosa?
2. Caro Vescovo, ieri pomeriggio, girando in città ho trovato una persona che chiedeva la carità per strada. Mi chiedo: ma cosa ho risolto nel lasciargli 50 cent.?
3. Caro Vescovo, nella mia scuola ci sono dei ragazzi che a volte fanno i prepotenti. Come fare a difendersi senza diventare aggressivi?

10. Invocazioni

A: Cari ragazzi, nel tempo di Avvento ci mettiamo in cammino verso il Natale e, nello stesso tempo, ravviviamo il gusto dell'attesa. Vogliamo attendere con fiducia ogni cosa bella e buona che il Signore nel suo nome ha preparato per noi. Per questo a Gesù ci rivolgiamo cantando:

Canone: Vieni Signore a salvarci, vieni Signore!

Si alternano alcuni ragazzi nel proporre queste brevi invocazioni. Tutti intervengono con la risposta comune.

- Aiutaci a trovare del tempo per te
- Rendici disponibili ad accogliere la Tua parola

Canone

- Moltiplica la nostra gioia
- Insegnaci come fare ad amare

Canone

- Rendici attenti a chi è affaticato e oppresso
- Proteggi le nostre famiglie

Canone

- Accompagna l'Arcivescovo Andrea Bruno e i nostri sacerdoti
- Proteggi i nostri catechisti e animatori

11. Padre Nostro

12. Benedizione

A: Il Signore sia con voi.
E con il tuo Spirito.

A: Vi benedica Dio onnipotente: Padre + e Figlio + e Spirito + Santo.
Amen.

13. Congedo

Un diacono congeda l'assemblea dei ragazzi in questo modo:

Portate a tutti l'amore e la gioia di Gesù, nostro amico e Signore, e andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

Durante il canto finale, viene consegnato il segno: un magnete a forma di cuore

14. Canto Finale: Camminerò

**Camminerò, camminerò, nella tua strada Signor.
Dammi la mano, voglio restar, per sempre
insieme a te.**

Quando ero solo, solo e stanco del mondo
quando non c'era l'Amor,
tante persone vidi intorno a me;
sentivo cantare così.

Io non capivo ma rimasi a sentire
quando il Signore mi parlò:
lui mi chiamava, chiamava anche me,
e la mia risposta si alzò.